

TESTIMONE DI FEDE

Don Luigi Monza sarà beato

L

MARIA

TERESA
GARASCIAdon Luigi
Monza

a causa del Venerabile don Luigi Monza, che fu parroco per quasi vent'anni nel quartiere lecchese di S. Giovanni, fondò La Nostra Famiglia e l'Istituto secolare delle Piccole Apostole della

Carità, ha fatto un passo decisivo per portare il sacerdote ambrosiano verso la gloria degli altari.

Lunedì 19 dicembre Papa Benedetto XVI ha consegnato al cardinal José Saraiva Martins, prefetto della Congregazione delle cause dei santi, il decreto di approvazione del miracolo attribuito all'intercessione di

don Luigi Monza. Tale decreto apre la strada della beatificazione, anche se la data dell'evento non è ancora stata fissata.

Il miracolo attribuito all'intercessione di don Monza riguarda la guarigione di Paolo Peroni, nato a Marni (Roma) nel 1938, ricoverato presso la clinica neurologica dell'Università di Heidelberg (Germania) il 26 giugno del 1959 a causa di una encefalite virale acuta, con febbre altissima e arresti cardiaci, complicati dallo stato di coma in cui il giovane era caduto e con segni cimici che evidenziavano gravissimi danni cerebrali. Fino al mese di novembre restò in uno «stato vegetativo persistente». In seguito si manifestarono deficit neurologici del sistema periferico a carico di tutte le estremità e una lussazione dell'anca sinistra.

Poiché i medici non davano più speranze, la famiglia di Paolo Peroni si rivolse alle Piccole Apostole: queste cominciarono a pregare don Luigi mandando anche una sua reliquia che fu

posta sotto il cuscino del giovane. La situazione mutò radicalmente una mattina dei primi di dicembre, quando Paolo, in modo assolutamente inaspettato, si rivolse al padre che si trovava accanto al suo letto. Da quel momento la ripresa del giovane Paolo Peroni fu costante e completa, tanto che i medici curanti non esitarono a dirgli: «Lo sa che è un miracolo?».

Il 7 marzo del 1960 Paolo Peroni fu dimesso dall'ospedale e da tutti gli esami successivi non emersero più deficit sensoriali e neuropsicologici. In diverse prove l'uomo dimostrò intelligenza assolutamente normale; si laureò in lingue e si sposò.

Il giudizio medico legale ha sottolineato l'eccezionalità della guarigione, inspiegabile rispetto alla conoscenze scientifiche attuali. Il decesso di Peroni, nel 1992, avvenne per tumore al fegato, quindi senza alcuna correlazione con la precedente patologia.

SI PARLA DI: LA NOSTRA FAMIGLIA